

Patente nautica a vela e a motore.

Di Miriam Lettori

9788836101290 - Edizioni il Frangente

Pag. 2 del presente pdf sostituisce p130 del testo.

Per ristampe precedenti al decreto N 133 l'addendum è scaricabile al link a seguito:

CLICCA e SCARICA L'ADDENDUM aggiornamento al decreto n. 133 del 17.09.2024



■ IL TRIANGOLO DEL FUOCO

L'incendio è una reazione chimica che libera energia producendo calore; alla reazione interagiscono tre elementi indipendentemente dal tipo di combustibile e quindi dalla classe d'incendio:

- **TEMPERATURA** per innescare la reazione
- **COMBUSTIBILE** materiale incendiabile
- **COMBURENTE** ossigeno contenuto nell'aria.






L'eliminazione di 1 di questi 3 fattori rende impossibile l'incendio, quindi per spegnerlo è sufficiente eliminare un elemento o interrompere il collegamento fra i 3 fattori.

In base alla natura del fuoco e al possibile intervento si utilizzano estintori specifici.

CLASSI DI INCENDIO		TIPO DI ESTINTORE		
		POLVERE	CO ₂	SCHIUMA
A	COMBUSTIBILI SOLIDI	X		X
B	LIQUIDI INFIAMMABILI	X	X	X
C	GAS INFIAMMABILI	X	X	
D	METALLI COMBUSTIBILI	X		
(E*)	APPARECCHIATURE ELETTRICHE	X	X	
F	FUOCHI DA OLI E GRASSI			X

130

ESTINTORE	AZIONE DI SPEGNIMENTO	DESCRIZIONE
 CO ₂	MECCANICA: pressione del gas. RAFFREDDAMENTO: gas a temperatura -25°C. SOFFOCAMENTO: gas pesante si sostituisce all'aria (ossigeno).	Ottimo estintore per incendi in vani chiusi, non sporca; l'azione di spegnimento avviene per soffocamento, l'utilizzo sotto coperta è molto pericoloso, perché l'anidride carbonica più pesante dell'ossigeno satura gli ambienti; si incorre quindi nel rischio di soffocamento.
 SCHIUMA	SOFFOCAMENTO: si stende sulla superficie.	Estintore particolarmente idoneo ad estinguere liquidi in fiamme in vani chiusi. Per un utilizzo corretto dirigere il getto di schiuma sulle pareti del locale in modo che la schiuma circoscriva e soffochi l'incendio. È inutile e pericoloso indirizzare la schiuma direttamente sulle fiamme. Non usare mai estintori a schiuma, che contengono acqua, su apparati elettrici in tensione, potrebbero provocare corto circuito e folgorazione per l'operatore.
 POLVERE	SOFFOCAMENTO: la polvere si stende sulla superficie in combinazione con il gas propellente.	Ottimo e versatile estintore che però presenta lo svantaggio di sporcare moltissimo. Gli estintori a polvere (carbonato di calcio) vanno periodicamente scossi per smuovere la polvere che tende a compattarsi sul fondo. Il getto dell'estintore va diretto alla base delle fiamme. L'operatore deve stare sopravento al fuoco.

*L'incendio di classe E nella nuova normativa europea (UNI EN 2:2005) non è più classificato. Nel database dei quiz ministeriali è invece ancora citata. La classe E è stata sostituita con la classe F. La classe E manuale è stata mantenuta anche allo scopo di fornire una guida per riconoscere la natura dell'incendio e scegliere l'estintore idoneo allo spegnimento.